

Cara/o collega,

la CISL FP MiBACT ha avviato un percorso di riorganizzazione delle proprie strutture, sia nazionali sia territoriali. La Federazione nazionale della Funzione Pubblica ci ha individuato per guidare questo processo, conferendoci l'incarico di Coordinatori nazionali.

Il nostro Ministero sta attraversando un periodo molto complesso e la recente Riforma ha determinato difficoltà organizzative che hanno generato malumori tra tutto il personale.

Dobbiamo analizzare in modo obiettivo e meticoloso gli effetti di questi provvedimenti, individuarne criticità e potenzialità, e impegnarci a costruire insieme proposte migliorative. Proposte che non vogliamo più siano calate dal Collegio Romano senza che si ascoltino le istanze dei territori, le esigenze e i suggerimenti che arrivano da chi le riforme le applica quotidianamente sui posti di lavoro.

La CISL FP MiBACT ripartirà dai territori, dagli Uffici, da tutti i colleghi che vorranno tornare a confrontarsi, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze e con la propria sensibilità.

Abbiamo bisogno di ricostruire un tessuto di relazioni tra colleghi e raccordo tra i territori che negli ultimi anni si è disgregato. Abbiamo bisogno di costruire spazi di confronto per poter elaborare proposte condivise che possano riportare al centro dell'azione del MiBACT le risorse più preziose del nostro Ministero: la competenza, l'esperienza e la creatività di noi lavoratori.

Di seguito vi proponiamo un resoconto della riunione odierna e in allegato gli accordi sottoscritti con l'Amministrazione.

CONTENZIOSI SUI PASSAGGI DA II A III AREA

L'Amministrazione ha comunicato che ad oggi sono stati attivati 51 ricorsi per il passaggio da II a III Area (dall'ex area B alla ex posizione economica C1). Di questi, 12 ricorsi sono arrivati a sentenza, 6 favorevoli all'Amministrazione e 6 favorevoli ai ricorrenti. Tra queste ultime sentenze vi è quella di Chieti che non è stata impugnata in appello dall'Amministrazione. Su questo aspetto è stato chiarito che si è trattato di un caso isolato, molto probabilmente per una mancanza dell'Avvocatura distrettuale dello Stato che avrebbe dovuto supportare il MiBACT. È stato chiarito dalla DG-OR Servizio III che si procederà ad appellare tutte le sentenze di primo grado dove il Ministero è risultato soccombente.

Sulla sentenza passata in giudicato a Chieti l'Amministrazione ha comunicato che applicherà la stessa e pertanto procederà all'inquadramento in III Area dei ricorrenti vincitori.

Su nostra precisa sollecitazione sulla volontà o meno dell'Amministrazione di affrontare e definire una volta per tutte il problema "idonei" a livello politico-sindacale, ci è stato risposto che nei mesi scorsi sono state percorse tutte le strade possibili a livello politico ma senza esito. Allo stato attuale - ci è stato comunicato - il Ministero ha le facoltà assunzionali per prevedere dei passaggi interni (da I a II e da II a III) in base ai criteri previsti dalla normativa vigente. Su questo a breve verrà formalizzata una proposta di lavoro che sarà discussa il prossimo 6 luglio e su cui vi daremo informazione dettagliata.

FUA 2018 - PROGRESSIONI ECONOMICHE 2018

È stato sottoscritto l'ipotesi di Accordo per la Ripartizione del FUA 2018. La firma dell'Accordo in questione rappresenta il punto di partenza anche per il confronto sul tema della Progressioni economiche 2018, per le quali sono state destinate risorse per circa 7,3 milioni di Euro che serviranno per circa 3.400 progressioni economiche per l'anno in corso, così da completare quanto concordato dalle OO.SS. e Amministrazione nel 2016 per effettuare nel triennio 2016-18 circa 12.000 passaggi di fascia. Sul tema sarà avviato un tavolo tecnico per definire i dettagli dell'accordo su cui abbiamo chiesto di fare presto perché, come per i precedenti bandi, la graduatoria dovrà essere approvata entro il 31 dicembre 2018. Solo in quella sede sarà possibile definire il numero esatto di passaggi economici.

Abbiamo anche accennato ad alcuni aspetti per la costituzione e utilizzo del Fondo anno 2019, che sarà oggetto di una profonda revisione; insieme con le altre OO.SS. abbiamo sostenuto che "riempire" ed utilizzare per la sua intera capienza il FUA per i prossimi anni è una necessità imprescindibile affinché si possano garantire anche in futuro gli attuali livelli di servizio. Sul tema avremo modo di sollecitare ad un impegno concreto il Ministro appena darà seguito alla nostra richiesta di incontro di pochi giorni fa.



Funzione Pubblica MiBACT

PROTOCOLLO D'INTESA SULLE RELAZIONI SINDACALI

È stato sottoscritto un accordo che modifica l'articolo 5 del Protocollo d'intesa sulle Relazioni sindacali tra Amministrazione e OO.SS. del 18 giugno 2015 dove è stato concordato che la composizione dei conflitti su materie di rilevanza nazionale sono presieduti dalla Direzione generale organizzazione, mentre quelli su materie di rilevanza territoriale saranno presieduti dal Segretariato regionale della regione di competenza.

Cordiali saluti.

Roma, 27 giugno 2018

I responsabili del Coordinamento nazionale
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano